

Empatia: temi e figure

«Appunti» dedica un Focus annuale a tematiche di carattere propriamente antropologico. Potrebbero sembrare, di primo acchito, questioni a latere di uno specifico discorso di cultura politica. Ma, appena approfondiamo tali argomenti, ci rendiamo invece conto che essi costituiscono presupposti basilari di teorie e prassi concernenti la nostra convivenza. Compresa, quindi, quella socio-politica. Questo vale anche per un tema complesso e affascinante come l'empatia, cioè, detta in termini semplici, l'attitudine che ci permette di "sentire" e condividere intensamente l'alterità profonda degli altri. Il rapporto empatico viene pertanto a confermare l'intrinseca «intersoggettività che ci abita in quanto esseri umani» (N. Terrin), consente di «ripensare il nostro stare» e «venire al mondo», in riferimento al quale la «cura materna» costituisce «la prima forma simbolica e reale della relazione umana» (S. Bignotti). Con l'importante precisazione di Edith Stein, secondo cui «la donna è naturalmente più portata all'empatia» e perciò meglio predisposta allo sviluppo di una buona relazionalità sociale (F. Negri). Se così stanno le cose, non v'è dubbio, allora, che anche con la questione qui discussa farebbe bene a misurarsi la politica oltremodo urlata e aggressiva dei nostri giorni!